

# 1+1+1=1

Qualcuno penserà subito alla Santissima Trinità Padre più Figlio più Spirito Santo che sono un solo Dio! No! Anche se mi piace questa leggera assonanza trinitaria e, lasciatemi dire la parolona, comunione. In verità la semplice somma che leggi nel titolo di queste poche righe riassume l'invito che il nostro arcivescovo rivolge alla parrocchia di Gessate, di Cambiagio e ...di Bellinzago Lombardo. Tre comunità cristiane che, con storie differenti, ricevono oggi l'invito a essere un'unica Comunità Pastorale. Rimangono le differenze, le ricchezze, le esperienze, gli oratori, le messe e i cammini, ma il passo, ce lo chiede la Madre Chiesa, dev'essere ritmato insieme. Non c'è nulla di militaresco nel procedere così, bensì di gioioso ed evangelico. Gioioso perché a me fa venire in mente la staffetta a tre gambe che spesso si faceva nelle feste in oratorio; una corsa così fa sempre un po' sorridere per l'impaccio che si vede nei movimenti scoordinati all'inizio della

gara, ma subito dopo non ci vuol molto a coordinarsi e a muoversi speditamente (e fraternamente uniti perché, di solito ci si abbraccia per muoversi meglio insieme). C'è poi uno stile evangelico che metaforicamente ravvisiamo in ciò che lega le gambe dei corridori: un legaccio che sembra impacciare i movimenti diventa indispensabile per assumere un ritmo identico indispensabile ad avanzare, sembra frenarti, ma poi rende omogeneo il procedere. Così il Vangelo detta legge ai cuori delle persone, dei discepoli di Gesù, ma, appena lo accogli con docilità e ti lasci condurre da esso, ti accorgi che stai correndo e non più da solo; non un'imposizione ma un supporto, una guida. Si inizia in due a camminare così e si diventa tanti, ci si apre a tutti. Vogliamo essere Comunità di tre parrocchie che imparano a camminare e a correre insieme, aprendosi e coinvolgendo tutti, da veri missionari del Vangelo di Cristo. *vostro don Matteo*



